

# L'Italia hub per il commercio, crescono i magazzini

Da Amazon ad AliExpress, investimenti nella logistica per 1,2 milioni di metri quadrati

Meno capannoni industriali, più magazzini. Nel solo 2019 in Italia saranno costruiti centri logistici per la distribuzione di merci su 1,2 milioni di metri quadrati di superficie. L'investimento supera il miliardo di euro. «Si edificerà tanto quanto nel periodo tra il 2012 e il 2015», rivela Fabrizio Dallari, direttore del Centro sulla logistica della **Liuc** Business School dell'omonimo ateneo di Castellanza (Varese). Qui esperti e imprenditori hanno cercato di rispondere a un quesito non piccolo: l'Italia diventerà l'hub logistico per l'Europa? I segnali non mancano: Milano

(e l'hinterland) è tra le aree più ricercate per tirare su magazzini. Complice l'e-commerce: Amazon conta su quattro hub e 12 stazioni di delivery, AliExpress piattaforma retail di Alibaba nei prossimi dieci anni punta sull'Italia per la vendita nel mondo.

Lo fa già la maison di alta moda Stella McCartney: da aprile ha aperto a Carisio (Vercelli) il centro per spedire i capi in tutto il mondo.

«L'Italia produce il 75% degli accessori per la moda d'alta gamma. Qui si lavora più che in altri Paesi e a costi inferiori», afferma Michele Migliardi, supply chain director

della maison fondata dalla figlia dell'ex Beatles. Invece Luxottica ha quattro centri: Sedico (Belluno), Atlanta (Usa), Jundiai (Brasile) e Dongguan (Cina).

«Ma la governance è guidata dall'Italia», spiega Carlo David Rosa, logistics director dell'azienda di occhiali, «qui troviamo i talenti capaci di affrontare e risolvere i problemi». Per restare alla moda, è in arrivo un altro nome di peso, come il gruppo Kering (con Gucci) che sposterà la logistica dalla Svizzera al nuovo impianto (210 mila metri quadrati) di Trecate (Novara).

«Uno dei poli più grandi per il lusso» afferma Andrea Benvenuti, fondatore e socio di Logistics capital partners che costruisce e affitta mega capannoni.

A sorpresa, tra i motivi a favore dell'Italia c'è la minor burocrazia: lo sdoganamento delle merci in deposito dà una spinta in più. Come quella dei treni che dal porto di Trieste carichi di container consegnano le merci (turche) in Europa. Numeri in crescita con 11 mila viaggi quest'anno. E poi ci si stupisce se qui arrivano i cinesi.

**Fabio Sottocornola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Servizi

Il boom della logistica in Italia è favorito (a sorpresa) da una burocrazia snella

## 4

i centri logistici di cui dispone il gruppo statunitense Amazon in Italia, affiancati da 12 stazioni di «delivery»

